

DECRETO LEGGE 38/2026: DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA FISCALE ED ECONOMICA

Tempo di lettura: 2 minuti

Destinatari: imprenditori e lavoratori autonomi

Segnaliamo alcune delle misure principali introdotte dal DL 38/2026 del 28/03/2026 (disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica).

TASSAZIONE DIVIDENDI: ELIMINAZIONE PARTECIPAZIONE MINIMA

Viene **ripristinato il regime vigente fino al 31/12/2025** relativamente la tassazione agevolata dei dividendi percepiti da soggetti imprenditori: le **società di capitali** potranno continuare a tassare il **5%** e le **società di persone** e le **imprese individuali** il **40%/49,72%/58,14%** dei dividendi conseguiti.

A tal fine viene prevista **l'abrogazione della quota di partecipazione minima** del 5% al capitale o del valore fiscale della quota almeno pari a 500.000 euro, a decorrere retroattivamente dal 01/01/2026.

PEX: ELIMINAZIONE PARTECIPAZIONE MINIMA

Viene **ripristinato il regime vigente fino al 31/12/2025** alle cessioni di partecipazioni: le **società di capitali** potranno continuare a tassare il **5%** e le **società di persone** e le **imprese individuali** il **40%/49,72%/58,14%** delle plusvalenze conseguite dalla cessione di partecipazioni.

Anche in tal caso **i requisiti legati all'entità della partecipazione** (almeno pari al 5% in termini di partecipazione al capitale o un valore fiscale almeno pari a 500.000 euro) sono **abrogati** retroattivamente dal 1° gennaio 2026.

Permangono gli ulteriori requisiti per la participation exemption ed ovvero: periodo di possesso della partecipazione, prima iscrizione della stessa tra le immobilizzazioni finanziarie, residenza fiscale della partecipata in uno Stato a fiscalità ordinaria ed esercizio, da parte della partecipata, di imprese commerciali.

CREDITO D'IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0: RIDUZIONE %

Alle imprese che hanno presentato le comunicazioni preventive per il **credito d'imposta transizione 5.0**

- **a partire dal 07/11/2025** (data dalla quale erano state esaurite le risorse disponibili)
- e che hanno validamente comunicato entro il 28/02/2026 il completamento degli investimenti,

il DL 38/2026 accorda un credito d'imposta pari al **35%** dell'ammontare originario, relativamente ai **solli investimenti in beni 4.0 di cui agli allegati A e B**, senza ricomprendere le spese per gli impianti di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile e di formazione.

Entro il 30 aprile 2026 il GSE comunicherà ai soggetti interessati il credito d'imposta



utilizzabile e la compensazione è disposta tassativamente entro il 31 dicembre 2026.

La drastica riduzione del credito ha sollevato considerevoli proteste da parte delle associazioni di categoria. In seguito alle interlocuzioni avvenute, il Governo si è impegnato ad implementare in misura significativa le risorse disponibili e ad intervenire con un correttivo.

IPER-AMMORTAMENTO 2026

Con efficacia retroattiva dagli investimenti effettuati dal 01/01/2026, viene **eliminato** il vincolo che limitava l'agevolazione dell'iper ammortamento ai soli beni materiali e immateriali **prodotti in UE o aderenti allo SEE**.

CONTRIBUTO SUI PACCHI EXTRA-UE DI MODICO VALORE

Viene **rinviiata al 01.07.2026** l'applicazione del **contributo di 2 euro** sulle **spedizioni** di beni provenienti **da Paesi Extra-UE** di valore **fino a 150 euro**.

IMPOSTA DI BOLLO C/C: INCREMENTO A 118€

L'**imposta di bollo** dovuta **dalle persone giuridiche** in relazione agli **estratti conto** inviati dalle banche, nonché ai rendiconti dei libretti di risparmio (anche postali) viene incrementata da 100 euro a **118 euro annui**. L'aumento decorre dagli estratti conto emessi a partire dal 28/03/2026.

Lo Studio resta a vostra disposizione per ogni chiarimento.